



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (di seguito solo Programma) di cui all'art. 1 commi 437 e seguenti della Legge n.160 del 27/12/2019.

### ***Richiesta Di Offerta – PINQUA GENOVA PRA'***

Il 16 novembre 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020, recante procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (di seguito solo Programma) di cui all'art. 1 commi 437 e seguenti della Legge n.160 del 27/12/2019.

Il Programma prevede l'assegnazione di fondi a supporto di progetti promossi e proposti da Regioni, Città Metropolitane e Comuni e indirizzati prioritariamente alla riqualificazione e all'incremento del patrimonio di edilizia residenziale sociale, inteso quale elemento perno di un più ampio e articolato programma di interventi e misure, complessivamente orientati alla rivitalizzazione socio-economico, al miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi, alla rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, all'incremento della coesione sociale e della qualità della vita con particolare riferimento alle aree urbane periferiche.

I comuni con più di 60.000 abitanti ricompresi nelle aree metropolitane possono presentare fino a tre proposte, intese come "insieme organico di interventi e misure, sinergici tra loro, riferiti a specifiche e definite strategie, funzionalmente coerenti, che risponde ai bisogni che caratterizzano l'ambito prescelto". Ogni proposta deve individuare una specifica e definita strategia per l'abitare sociale che includa – oltre alla individuazione di interventi edilizi – misure di supporto agli interventi stessi e alla rigenerazione dei tessuti e del capitale sociale nell'ottica della promozione della mixité sociale.

Il Comune di Genova individua nella rigenerazione urbana e nella promozione di progetti integrati per la città delle priorità strategiche per l'azione amministrativa e per questo intende partecipare al bando presentando più candidature tra cui una specifica per l'ambito territoriale di Genova Prà nel ponente della città, interessato sia da pregressi e consistenti interventi di edilizia residenziale pubblica, sia da nuove opportunità di rigenerazione soprattutto in conseguenza della possibile dismissione di aree ferroviarie.

Al fine pertanto di garantire la migliore impostazione della proposta progettuale su Genova Prà ritiene necessario integrare le competenze dei propri Uffici con quelle di professionisti specializzati nei settori dell'innovazione particolarmente attenzionati dal bando, quali, in particolare, quelli del design strategico, delle misure sociali, economiche, culturali e gestionali associate ai servizi abitativi e alla rigenerazione urbana; ciò in quanto, per l'elaborazione delle proposte, è richiesto sia un apporto di consulenza specifica in materia di strategie innovative e modelli di gestione dei servizi abitativi sociali, sia un servizio di design strategico e project management, con particolare riferimento al



Comune di Genova

AREA DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE

SETTORE RIGENERAZIONE URBANA – URBAN CENTER

Piazzale Mazzini, 3 | 16122 Genova | Tel 0105579579

settorerigenerazioneurbana@comune.genova.it | www.comune.genova.it





## COMUNE DI GENOVA

coinvolgimento di stakeholder e comunità locali, per coadiuvare la stesura della proposta complessiva.

In generale il servizio di assistenza tecnica richiesto è finalizzato a garantire al RUP incaricato la predisposizione dei documenti di candidatura a valere sul bando PINQUA per il quartiere di Genova Prà un supporto utile e necessario a sviluppare contenuti progettuali coerenti con le finalità e alcune specifiche richieste, in particolare per quanto concerne il design strategico e le misure economiche, sociali, culturali e gestionali associate ai servizi abitativi e alla rigenerazione urbana, nonché la predisposizione del processo di coinvolgimento territoriale.

In particolare, nell'ambito delle attività per la predisposizione del documento di candidatura del quartiere Genova Prà, il servizio di assistenza dovrà garantire al RUP supporto tecnico e contributo operativo in funzione de:

- l'inquadramento dell'ambito individuato dal punto di vista del fabbisogno socio-abitativo, evidenziando gli elementi specifici in virtù dei quali l'area può essere definita relativamente a "situazioni di disagio abitativo e socio-economico" e "dotazione di adeguato equipaggiamento urbano-locale";
- il riferimento alle policies innovative e il raccordo della proposta con le politiche regionali nel campo dell'abitare sociale e della rigenerazione urbana;
- la definizione della strategia della proposta e la messa a sistema delle progettualità individuate;
- la progettazione delle "misure" di cui all'art. 1 punto "j" per rispondere alle "finalità" di cui all'art. 2, comma "1", punto "E" del bando;
- l'inquadramento degli interventi e delle misure previste in relazione agli indicatori di riferimento espressamente individuati dal bando (indicatori di impatto ambientale, impatto sociale, impatto culturale, impatto urbano territoriale, impatto economico-finanziario, impatto tecnologico e processuale), sottolineando gli ambiti da attenzionare e le possibili soluzioni da adottare per rafforzare gli impatti suddetti.

Nell'ambito delle attività per la predisposizione del documento di candidatura del quartiere di Genova Prà il servizio dovrà garantire al RUP supporto tecnico e contributo operativo in funzione di tutte le attività necessarie per la definizione del contenuto della proposta e per il suo confezionamento (ad esclusione degli aspetti di ingegneria e architettura relativi agli "interventi" di cui all'art.1 punto "h" del bando).

Nello specifico le attività richieste consisteranno, a titolo indicativo e non esaustivo, in:

- ricerca, analisi e riferimento alle policies innovative che identificano i trend e i benchmark del progetto specifico di Genova Prà;
- inquadramento e applicazione delle policies regionali in materia di edilizia residenziale sociale e rigenerazione urbana;
- perimetrazione dell'ambito "della proposta", selezione degli indici di riferimento, raccolta dei dati e elaborazione delle rappresentazioni del fabbisogno;
- definizione della strategia che attribuisca all'edilizia sociale un ruolo prioritario, nel raccordo con le vocazioni specifiche dell'ambito, le

Comune di Genova

AREA DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE

SETTORE RIGENERAZIONE URBANA – URBAN CENTER

Piazzale Mazzini, 3 | 16122 Genova | Tel 0105579579

settorerigenerazioneurbana@comune.genova.it | www.comune.genova.it



## COMUNE DI GENOVA

- opportunità di sviluppo e il coordinamento/sinergia con gli strumenti di pianificazione e di programmazione territoriale regionale e comunitaria, in integrazione con l'azione, prevista o avviata, di altri enti territoriali;
- individuazione dell'ambito "di intervento" e impostazione complessiva del programma e del partenariato attuatore e il presidio della dimensione di coerenza e integrazione tra gli interventi e le misure e la definizione dei cofinanziamenti;
  - impostazione e impiego del cruscotto di valutazione quale strumento per monitorare e indirizzare la progettazione, con riferimento ai criteri di valutazione individuati dal bando;
  - definizione delle strategie e dei modelli di innovazione sociale e di ingaggio della comunità che il progetto intende promuovere;
  - facilitazione del primo *step* relativo al coinvolgimento di operatori privati, anche del Terzo settore, con particolare riferimento alla partecipazione e attivazione diretta di soggetti interessati, anche in forma associativa, in particolare se operanti nell'area di intervento, così come richiesto dal bando;
  - restituzione degli esiti del processo di cui al punto precedente, al fine di una loro integrazione nella Relazione illustrativa, e supporto alla predisposizione di relativi accordi di collaborazione con gli stessi;
  - scelte di destinazione funzionale degli spazi, la progettazione del modello di gestione immobiliare sociale e il coinvolgimento dei relativi soggetti attuatori.

Non sono richieste nelle attività la redazione di progetti di fattibilità delle opere edilizie ed i relativi cronoprogrammi e quadri tecnici ed economici che saranno predisposte dal Comune di Genova.

Per lo sviluppo dell'attività di supporto è richiesta la messa a disposizione di un soggetto con funzione di *project manager* dedicato che dovrà coordinare il gruppo di lavoro, interfacciarsi con il RUP e garantire le seguenti competenze tecniche: *policy analysis, data management, design strategico, project management, monitoraggio e valutazione, stakeholder engagement, service design*.

Lo sviluppo delle attività sopraindicate dovrà essere conclusa entro e non oltre il 26 febbraio 2021 con almeno nr. 4 consegne intermedie da definire all'avvio del progetto. Le attività dovranno essere rendicontate settimanalmente alla Stazione Appaltante anche partecipando a riunioni che si rendessero necessarie presso il Comune di Genova o sedi appositamente individuate nel quartiere di Genova Prà.

La conclusione dell'attività prevede la consegna della documentazione necessaria per partecipare al bando PINQUA 2021, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- documento completo di relazione illustrativa della proposta;
- dati tecnici relativi agli impatti da inserire nel modello di candidatura;
- planimetria dell'ambito d'intervento e schemi infografici di presentazione del contenuto strategico della proposta;



COMUNE DI GENOVA

- ogni altro elaborato ritenuto necessario dalla Stazione Appaltante per confezionare il lavoro a regola d'arte per partecipare in forma compiuta al bando PINQUA.

Nelle attività sono quindi da intendersi comprese tutte le documentazioni ed elaborazioni che il RUP ritenesse necessarie per predisporre al meglio la domanda per il bando PINQUA ai fini della sua migliore valutazione da parte del Ministero competente. Sono altresì comprese le spese per sopralluoghi, rilievi, partecipazione a laboratori o seminari, restituzione degli elaborati in numero di almeno 2 copie cartacee.

Di tutti i file dovranno essere sempre forniti i files matrice del tipo “.doc”, “.xls”, “.dwg”, etc.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono i migliori saluti.

Il Dirigente

(Arch. Luca Dolmetta)

documento sottoscritto digitalmente